

Analisi del case study “La storia di Angela”

Obiettivo del lavoro: analisi della situazione per chiarire e sperimentare come impostare il lavoro del servizio sociale in modo progettuale e integrato.

Durante l’orario di ricevimento al pubblico del servizio sociale territoriale di una cittadina, si rivolge per la prima volta la signora Angela, la quale si presenta all’assistente sociale chiedendo alcune informazioni generiche in merito ad aiuti economici, ma anche informazioni sulla separazione, proseguendo nel chiedere un aiuto generico per sé e per la figlia minore. La signora appare visibilmente in ansia.

L’assistente sociale, insospettita dal disagio della donna, le chiede delicatamente se ci siano problemi in famiglia; Angela scoppia in lacrime e racconta a grandi linee quanto accade a casa, esprimendo un forte senso di impotenza a fronteggiare la situazione, dichiarando di sentirsi depressa e di soffrire di attacchi di panico determinati dallo stress e dalla stanchezza.

Nel colloquio la sig.ra Angela si lascia andare, tracciando la propria storia familiare e di coppia come segue.

La sig.ra Angela ha 38 anni ed è sposata da undici con Franco, 42 anni; hanno una figlia di 10 anni, Alessia. Franco è un artigiano, mentre Angela lavora part-time in una trattoria. La coppia abita vicino alla famiglia d'origine di Franco, mentre i genitori di Angela sono entrambi morti. Fin dall'inizio della relazione, Franco si dimostra molto possessivo e controllante, impedendo ad Angela di frequentare le sue amicizie, di lavorare fuori casa e di coltivare i suoi interessi. Le denigrazioni e gli insulti sono all'ordine del giorno; Franco ritiene la moglie incapace di fare qualsiasi cosa. La situazione peggiora durante la gravidanza di Angela; il marito la disprezza perché ingrassa, pretendendo comunque rapporti sessuali anche contro la volontà della donna. In questo periodo accade il primo episodio di violenza fisica: durante una discussione, Franco punta un coltello alla gola della moglie, minacciando di ferirla. Dopo la nascita di Alessia, la situazione peggiora. Franco è sempre aggressivo verbalmente e psicologicamente, minaccia spesso la moglie di ucciderla e di suicidarsi se lei non gli obbedisce. Tutto questo avviene quasi sempre in presenza della bambina. Franco, inoltre, continua a imporre rapporti sessuali alla moglie e la ricatta minacciando di non darle soldi se non si sottopone alle pratiche sessuali che lui pretende. Spinta dalla necessità economica, Angela trova un lavoro part-time in una trattoria, compatibile con i bisogni di accudimento della figlia. Le violenze fisiche e sessuali si aggravano. Angela non si confida con nessuno, ma comincia a soffrire di attacchi di panico e dolori addominali, per i quali si rivolge diverse volte al pronto soccorso; inoltre sviluppa dei disturbi alimentari e perde quasi dieci chili di peso. Nessuno, tra gli operatori sanitari consultati, fa domande su una possibile situazione di violenza domestica. Alessia, quasi sempre presente alle violenze del padre, appare come una bambina molto chiusa, soffre di enuresi notturna e ha molti incubi.

IL PROGETTO DI LAVORO DEL SERVIZIO SOCIALE

La traccia può aiutare a indirizzare l'attenzione su alcuni aspetti che possono essere particolarmente interessanti per aprire a delle progettualità possibili.

- Quali **informazioni** significative sono in possesso dell'Assistente sociale?

.....
.....
.....
.....

- Quali **problemi** riusciamo a distinguere e individuare nella situazione?

.....
.....
.....
.....

- Quali **ipotesi** possiamo avanzare rispetto a quei problemi che ci sembrano più chiari?

.....
.....
.....
.....

- Quali **obiettivi** possiamo ipotizzare?

.....
.....
.....
.....